

Istituto Tecnico Agrario "F.lli Agosti" - Bagnoregio.

Gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo "Fratelli Agosti" in partenza per Malta nell'ambito del progetto Erasmus Plus.

Nel quadro del progetto Erasmus+, l'Istituto Omnicomprensivo "Fratelli Agosti" di Bagnoregio ha ricevuto, anche per l'anno scolastico 2024-2025, un contributo per cofinanziare lo svolgimento di mobilità destinate agli studenti delle classi quarte (short term learning mobility).

Come nelle esperienze degli ultimi anni, la meta individuata è Malta, con il suo clima mediterraneo e la ricca storia culturale che la contraddistingue. Le nostre studentesse e i nostri studenti stanno ultimando le pratiche burocratiche in vista della partenza, che è prevista per la fine ottobre. Erasmus Plus, uno dei fiori all'occhiello del nostro Istituto, è un program-



ma fondamentale che offre agli studenti agrari l'opportunità di arricchire la propria formazione attraverso esperienze internazionali.

Questo programma promuove la mobilità degli studenti, consentendo loro di partecipare a tirocini, corsi e progetti in paesi europei. Per gli studenti di agraria, Erasmus Plus rappresenta una chance unica per apprendere pratiche

agricole innovative e sostenibili, scoprire diverse tecniche di coltivazione e gestione delle risorse naturali.

Le esperienze all'estero non solo ampliano le competenze tecniche, ma favoriscono anche lo scambio culturale e l'apprendimento di lingue straniere, elementi fondamentali nel contesto globale attuale.

Inoltre, l'interazione con aziende e istituzioni agricole di altri paesi permette di costruire una rete professionale internazionale, utile per future collaborazioni e opportunità lavorative. Le competenze acquisite durante questi programmi possono

fare la differenza nel mondo del lavoro, dove la versatilità e l'adattabilità sono sempre più richieste.

In sintesi, Erasmus Plus non è solo un'opportunità di apprendimento, ma offre agli studenti degli istituti agrari un'opportunità unica non solo per accrescere le proprie competenze tecniche, ma anche per vivere un'importante esperienza di crescita umana.

Partire per un periodo di studio o tirocinio all'estero significa immergersi in nuove culture, affrontare sfide e costruire relazioni significative con persone di diverse nazionalità.

Liceo Classico F.A. Gualterio - IISACP Orvieto.

Il liceo delle Scienze Umane per i "campi estivi dell'inclusione".

Con la fine della scuola, a giugno, si è realizzata la prima esperienza di progetto "campi estivi dell'inclusione" proposto e finanziato dall'associazione CiCasco, per permettere a due bambini con disabilità del neuro-sviluppo di partecipare per tre settimane alle attività estive organizzate dall'Atletica Libertas Orvieto. Il progetto ha visto

la collaborazione del centro il Girasole e del liceo delle scienze umane di Orvieto che hanno costruito insieme un percorso di PCTO finalizzato all'inserimento degli studenti delle classi terze e quarte nel mondo della disabilità e dell'inclusione e alla preparazione di 4 studentesse che hanno affiancato la terapeuta e logopedista specializzata del Girasole nel ruolo di mediatore e supporto per i due ragazzi selezionati per partecipare ai campi estivi dell'inclusione.

Il percorso prevedeva un primo incontro generale, presso l'aula magna della scuola, per illustrare agli studenti le caratteristiche generali della disabilità neuro-cognitiva nelle sue diverse ramificazioni e le principali attività terapeutiche

e riabilitative svolte dal centro il Girasole. Successivamente ogni singola classe è stata ospite presso il centro a Morrano per svolgere un'esperienza



sul campo durante la quale i ragazzi hanno potuto svolgere un'osservazione diretta dell'attività riabilitativa, un'attività esperienziale nella musicoterapia o di giardino-terapia e un circle time conclusivo in cui hanno condiviso i loro pensieri, le loro riflessioni e le loro emozioni sulle attività svolte.

Questo percorso, breve ma molto intenso, ha permesso ai ragazzi di avvicinarsi ad una realtà di cui non erano piena-

mente consapevoli, realizzando quanto sia difficile, toccante, profondo e gratificante il lavoro a contatto con la disabilità e che anche loro studenti possono contribuire, in piccola parte, a realizzare

la vera vita inclusiva, in modo che tutta la società possa comprendere che accogliere la diversità è sinonimo di crescita e ricchezza umana, emotiva e sociale.

L'esperienza attiva all'interno dei campi estivi è stata svolta da 4 studentesse delle classi IV del liceo delle scienze umane: Irene Carboni, Anna Mechelli, Elisa Dominici e Martina

Grassini. Le 4 ragazze, affiancate da Naomi Virgilio, operatrice specializzata del centro "il Girasole", dal 10 al 28 giugno si

sono alternate nell'esperienza PCTO presso il campo estivo dell'Atletica Libertas Orvieto e grazie all'impegno e alla pazienza dimostrate hanno contribuito a realizzare un progetto importante per tutta la comunità e hanno potuto trasformare questa opportunità in un'esperienza arricchente dal punto di vista sociale e umano. L'entusiasmo e l'emozione con cui le studentesse hanno condiviso con le classi i racconti di quanto hanno vissuto e sperimentato nel partecipare attivamente a questo progetto sono il giusto punto di partenza per proseguire con il percorso di collaborazione con il Girasole e CiCasco e realizzare la seconda edizione dei "campi estivi dell'inclusione", con la speranza di poter vivere insieme una nuova estate inclusiva per tutti.



Produttore n°1 di bottiglie di vino a Orvieto

Località Ponte Giulio, 3 Orvieto TR
Tel. 0763/315888 - bigi@giv.it

Questa pagina è stata realizzata grazie al contributo di Bigi Vini Orvieto



Piazza del Popolo 2, Orvieto
Tel 0763 342790 - Mob 349 5520288

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Osteria da Mamma Angela.

Nuova app per i servizi pubblici.

Si chiama UmbriaFacile, la nuova applicazione sviluppata dalla Regione Umbria e presentata nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini a Perugia. Presenti la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il vicepresidente e assessore all'Agricoltura, Roberto Morrioni, l'assessore allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, l'assessore alla Salute, Luca Coletto.

Il progetto, realizzato grazie ai fondi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2022, ha come obiettivo la promozione dell'innovazione e la semplificazione nell'accesso ai servizi pubblici regionali. La Regione Umbria,

per la prima volta, introduce un'app unica, che consente ai cittadini di accedere facilmente ad un'ampia gamma di servizi della PA, inclusi quelli socio-sanitari. Il design di UmbriaFacile, con un'interfaccia intuitiva e user-friendly, è basato sul "Modello Comuni" di AgID e segue i principi dell'User Centered Design per garantire un'esperienza ottimale agli utenti.

Tra le principali funzionalità dell'app vi sono: l'accesso facilitato ai servizi pubblici regionali, in linea con la strategia "Cloud First" per la digitalizzazione della pubblica amministrazione; l'autenticazione sicura tramite SPID

(Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica), per proteggere i dati personali; un progetto in espansione, con l'aggiunta nei prossimi mesi di servizi come la prenotazione di visite mediche e la gestione di pratiche amministrative.

Al momento, offre l'accesso ai seguenti servizi:

- Servizi sanitari: gestione del profilo sanitario, medico di base, referti e prenotazioni;
- Servizi amministrativi: esenzioni ticket, allerta meteo, bandi e certificati;
- Occupazione: accesso alle offerte di lavoro e gestione delle candidature;
- Servizi per categorie protet-

te: assistenza per disabili e categorie protette.

"UmbriaFacile - ha dichiarato la presidente Tesei - è il risultato di un lavoro che ha coinvolto vari assessorati, permettendo di offrire ai cittadini un accesso semplice e diretto ai servizi regionali attraverso un'app di uso intuitivo. Un aspetto che mi sta particolarmente a cuore è la possibilità di utilizzarla per accedere ai servizi sanitari. Attraverso UmbriaFacile, si può monitorare l'andamento dei pronto soccorso, visualizzando i tempi di attesa e ottenere informazioni utili per affrontare le varie esigenze sanitarie. Ma non solo: l'app copre anche

altri ambiti importanti, come il lavoro, offrendo un accesso facilitato alle opportunità per chi cerca occupazione. La semplicità d'uso è davvero il punto di forza di questa applicazione. Posso confermare personalmente, visto che anche io, pur non essendo particolarmente esperta, sono riuscita a installarla facilmente. Credo che questa semplicità di accesso rappresenti un passo importante verso la digitalizzazione e la trasparenza della Pubblica Amministrazione, rendendo i servizi più vicini e fruibili per tutti i cittadini".

"La transizione digitale rappresenta una delle grandi trasformazioni del nostro tempo - ha detto il Vice Presidente e Assessore all'Agricoltura Ro-

berto Morrioni -, una rivoluzione in corso che ci permetterà di costruire un mondo diverso, dove i cittadini potranno concretamente beneficiare dei vantaggi offerti dalla tecnologia.

Con il lancio di UmbriaFacile, i cittadini avranno accesso a una vasta gamma di servizi pubblici in modo facile, rapido e intuitivo. Questa applicazione, resa possibile grazie ai fondi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, segna un importante



passo avanti per l'Umbria e per le sue aree rurali: con UmbriaFacile offriamo strumenti che elevano le condizioni di vita e facilitano l'accesso ai servizi di tutti i cittadini".

"UmbriaFacile - ha ricordato l'Assessore allo sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione Michele Fioroni - è un'app che integra in modo nativo il digitale e il cloud, raccogliendo tutti i servizi regionali in un'unica piattaforma. Questo renderà

l'accesso dei cittadini ai servizi molto più semplice e immediato, dalla gestione del fascicolo sanitario alla consultazione dei referti medici, dalla prenotazione di visite ai servizi di allerta meteo, fino ai servizi legati alla caccia, ai bandi e al mercato del lavoro. Tutto sarà disponibile in un'unica app, con una sola registrazione tramite SPID, semplificando ciò che oggi richiede l'accesso a diversi portali e piattaforme. Si tratta di una semplificazione significativa che crea un dialogo diretto tra cittadini e Pubblica Amministrazione, eliminando la necessità di file agli sportelli e rendendo tutto disponibile in forma digitale, direttamente sul proprio smartphone".

Vuoi cambiare infissi?

Affidati ai professionisti del settore.

Da noi puoi trovare infissi in pvc, legno, alluminio e misti. Approfitta del bonus: 50 % di detrazione fino a fine 2024.

Alle pratiche ci pensiamo noi!

PARQUET | CENTRO CUCINE | INFISSI E SERRAMENTI
PORTE | SCALE | BLINDATI | BASCULANTI
RIVESTIMENTI | ARREDO BAGNO | LAMINATI

WWW.ERCOLINIHOME.IT



Showroom
ORVIETO
e Falegnameria

Via dei Fabbri, 1
05018 Orvieto (TR)
Tel. 0763/316282
Cell. 337927464
commerciale@ercolinihome.it
tecnico@ercolinihome.it
amministrazione@ercolinihome.it

Showroom
CHIUSI

Centro Commerciale Etrusco
Via dell'Orchidea
53043 Chiusi (SI)
cell. 320/9280533
rappresentante 336/796420
chiusi@ercolinihome.it

Showroom
VITERBO

Tangenziale Ovest, 42/A
01100 Viterbo (VT)
Tel. 0761/275644
Cell. 3357295682
viterbo@ercolinihome.it



DRUM EXPERIENCE

Presentazione e apertura iscrizioni
Domenica 20 ottobre

Il corso "Drum Experience", tenuto dal M° Daniele Piu, è l'opportunità perfetta per batteristi e percussionisti che vogliono esplorare nuove dimensioni artistiche e tecniche. Daniele Piu, laureato in percussioni e docente di fama nazionale, ha portato il suo progetto didattico e live "Drum Experience" in tutta Italia, collaborando con artisti come Kaz Rodriguez, Federico Malaman, NEJA, e molti altri. Ha anche partecipato a eventi internazionali come il NAMM di Los Angeles e ha tenuto una performance all'Harvard University di Boston.

• Cosa prevede il corso?

Il corso, con incontri mensili a partire da novembre, è rivolto a batteristi e percussionisti che desiderano affinare la propria tecnica e sviluppare una voce artistica unica. Durante il percorso, verranno affrontati argomenti come la composizione ritmica, la produzione musicale e l'uso delle tecnologie per registrazione e promozione.

• Obiettivi del corso:

- Sviluppare la tecnica delle mani e delle pelli (rudimenti e accordatura)
- Imparare a utilizzare correttamente la postura e il tocco
- Saper gestire le sonorità espressive sia su batteria acustica che elettronica
- Lettura delle partiture ritmiche e improvvisazione
- Personalizzazione degli arrangiamenti musicali
- Acquisire un ottimo senso del tempo e della ritmica
- Padronanza di generi musicali diversi
- Suonare in relax, evitando tensioni muscolari involontarie
- Saper relazionarsi con altri musicisti in diverse formazioni
- Acquisire competenze di home recording e montaggio audio/video
- Sviluppare una propria personalità musicale e un pubblico attraverso le piattaforme digitali

• Iscrizioni aperte!

Non perdere questa occasione di migliorare le tue abilità e di esplorare nuovi orizzonti musicali con il "Drum Experience". Inizia il tuo percorso con Daniele Piu e scopri come trasformare la tecnica in arte!



bbMUSIC
SCUOLA DI MUSICA

Via Montelucio 13, Orvieto - 3896310697
bbmusicorvieto@gmail.com

www.bbmusicorvieto.it



Alta velocità.

Esprime grande soddisfazione l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche per la decisione comunicata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che prende atto dello studio prodotto dal tavolo costituito da RFI, Regioni Toscana e Umbria che ha valutato come migliore la collocazione

a Creti, frazione del comune di Cortona in Val di Chiana, per la stazione Medioetruria dell'Alta velocità fra Firenze e Roma.



"Finalmente l'Umbria e questa parte di Toscana potranno accedere all'Alta velocità dalla quale erano fin qui state escluse - sottolinea l'assessore Melasecche - Si realizza quello che era un sogno di decenni, grazie all'inflessibile impegno portato avanti insieme alla Presidente Tesei e al grande lavoro svolto al tavolo tecnico fra Ministero, RFI, con la Regione Toscana, concluso con lo studio che, sentite anche le aziende di trasporto Trenitalia e Italo, ha individuato la località

di Creti come la più adatta. Questa soluzione, come definito anche nel nuovo Piano regionale dei Trasporti, consentirà di raggiungere in circa mezz'ora l'Alta Velocità, consentendo di usufruire gradualmente fino ad un massimo di 14 coppie di treni Frecciarossa nel corso della giornata, sia verso il Nord che il Sud del Paese.



La nuova stazione aprirà una nuova stagione di sviluppo per tutta questa parte dell'Italia di mezzo, rompendo definitivamente l'isolamento dell'Umbria.

Ai cugini toscani con cui dividiamo già progetti importanti come quello della realizzazione della E78 e la ciclabile dei due Mari Monte Argentario-Civitanova Marche, che ha avuto recentemente l'approvazione da parte del Ministero, un invito cordiale a costruire insieme nuove importanti occasioni di comune sviluppo".

C. I. S. E. S.R.L.
WWW.BASILI.IT

CONSTRUZIONI IDRAULICHE STRADALI EDILI

Sede Legale:
Via Monte Vettore snc - Orvieto (TR)
Tel. 0763 302527 Fax 178 2207216
Impianto di produzione
Conglomerati Bituminosi:
Loc. Pian dei Poveri - Orvieto (TR)
Tel. 334 626642
cise@basili.it



Energie rinnovabili.

L'accordo di collaborazione tra Gepafin Spa e Plenitude (Società controllata da Eni) finalizzato allo sviluppo e realizzazione di impianti ad energia rinnovabile in Umbria è stato presentato durante la conferenza stampa tenuta a Palazzo Donini di Perugia. Sono intervenuti la Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria Donatella Tesei, l'Ing. Francesco Cimino Responsabile delle Attività Operative di Plenitude ed il Presidente di Gepafin Spa Carmelo Campagna. In apertura la Presidente Tesei ha sottolineato l'importanza della transizione ecologica ed energetica come una delle sfide più rilevanti del nostro tempo. Per l'Umbria rappresenta un'opportunità fondamentale per coniugare sviluppo sostenibile, innovazione e competitività. L'accordo tra Gepafin e Plenitude si inserisce perfettamente in questo contesto, andando a fornire soluzioni di sostegno concreto alle nostre imprese ed è un chiaro esempio di come, attraverso una sinergia tra pubblico e privato, sia possibile mettere a disposizione delle aziende strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dall'aumento dei costi energetici e dai necessari investimenti nella sostenibilità. Grazie alla collaborazione con Plenitude, un leader nel settore delle soluzioni energetiche innovative la Regione Umbria e Gepafin sono in grado di offrire alle imprese un'opportunità di risparmio sui costi dell'energia e la possibilità di ridurre il proprio impatto ambientale.

Il modello dell'Energy Performance Contract, che consente di finanziare gli interventi attraverso i risparmi generati dagli stessi impianti, permette alle aziende di affrontare la transizione energetica con maggiore serenità, delegando i rischi tecnici e finanziari a operatori specializzati. Gepafin, con il suo ruolo di finanziaria regionale, dimostra ancora una volta la capacità di essere un attore guida in questo processo proponendo strumenti finanziari moderni e flessibili che rispondono realmente alle esigenze dell'Umbria. L'Ing. Francesco Cimino, Responsabile delle Attività Ope-

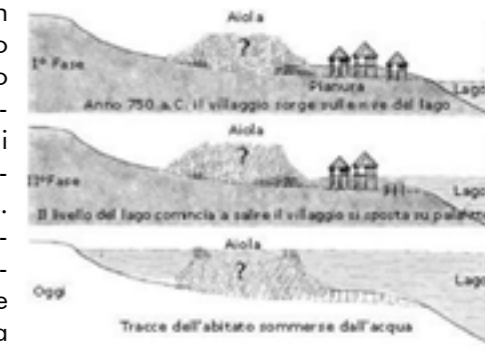
rativa di Plenitude, ha spiegato che "la formula dell'Energy Performance Contract (EPC) che caratterizza l'accordo con Gepafin, permette di utilizzare parte dei risparmi ottenuti per ripagare la Società dell'investimento sostenuto, senza esporre il cliente a importanti investimenti iniziali. In particolare, nel caso di impianti fotovoltaici, il meccanismo dell'EPC permette di fissare un periodo contrattuale (tipicamente 10 anni) molto inferiore a quello della vita tecnica dell'impianto (25-30 anni). Durante il periodo contrattuale il Cliente non sostiene alcun investimento iniziale e nessuna spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto ma corrisponde a Plenitude un corrispettivo per l'energia effettivamente prodotta che risulta inferiore ai costi di approvvigionamento da rete dell'energia elettrica. Questo permette al cliente di avere la certezza di risparmiare sui costi di approvvigionamento energetico e al contempo di migliorare il proprio bilancio di sostenibilità, e a Plenitude di rientrare nel tempo dell'investimento sostenuto". Ma questo è solo il primo vantaggio del meccanismo EPC. Allo scadere del contratto, infatti, il cliente diverrà proprietario dell'impianto e tratterà per sé tutti i risparmi energetici legati all'autoconsumo dell'energia prodotta abbattendo così in maniera significativa i suoi costi di approvvigionamento energetico (anche del 50% ed oltre). Tutto questo delegando a Plenitude i rischi tecnici e finanziari dell'operazione. È proprio sulla gestione del rischio finanziario che l'accordo con Gepafin permetterà a Plenitude di poter estendere l'iniziativa ad una platea molto più ampia di clienti nella regione Umbria. L'accordo, come ha illustrato il Presidente di Gepafin Carmelo Campagna nel suo intervento, ha l'obiettivo di supportare fattivamente le aziende che incontrano difficoltà tecniche e finanziarie nell'implementazione di impianti fotovoltaici o che scelgono di non affrontare in proprio i rischi anche finanziari relativi a tale scelta.

Non solo pesca:
Il Gran Carro del lago di Bolsena.

Il "Grancarò", oggi Gran Carro, un insediamento che si trova presso il lago di Bolsena tra la cittadina omonima e quella di Montefiascone, fu scoperto negli anni '50 dall'ing. Alessandro Fioravanti durante una ricerca subacquea. Tale denominazione deriva probabilmente dalla grande quantità di granchi di acqua dolce presenti all'epoca nelle acque del lago. Il nome è stato poi modificato in quello attuale forse per un equivoco dovuto alla presenza nelle vicinanze di un'antica strada parzialmente sommersa incisa dai solchi dovuti al passaggio dei carri.

Ovviamente le indagini iniziali sono state seguite da altre più accurate e sofisticate che hanno portato alla modifica delle ipotesi iniziali, che erano state formulate dai primi osservatori non proprio addetti ai lavori, dato che i primi veri archeologi se ne sono occupati a partire dagli anni '80.

Si tratta di un sito che si fa risalire al X-IX secolo A. C. in una insenatura riparata dai forti venti, quindi ben protetta. All'inizio dell'età del ferro il livello delle acque del lago era molto più basso di quello attuale quindi il tutto si trovava al centro di una pianura con la linea di costa abbastanza lontana, che, con l'innalzamento del livello (alla fine del IX secolo A.C.) forma una specie di scalino su tutta la parte orientale, una sorta di ciglio detto "cejo" dai pescatori locali. Ciò che rimane dell'abitato preistorico, essenzialmente capanne, fu allora spostato dapprima su



delle palafitte e man mano che il livello delle acque saliva, furono abbandonate anche queste e la popolazione si insediò su di una specie di aiola situata ancora più in alto. Successivamente anche questa fu sommersa ed oggi si trova sott'acqua, ben visibile dalle foto aeree. Molto ricco è il "bottino" rinvenuto in zona: ziri, olle, tazze, scodelle, lucerne, macine, armi in bronzo, attrezzi vari per la lavorazione del legno, per la tessitura, del latte, della ceramica. Secondo gli esperti, i resti che vengono ancora oggi rinvenuti sono una preziosa testimonianza della civiltà Villanoviana e gli stessi ritengono che esistano diversi strati archeologici a testimonianza del fatto che i materiali rinvenuti provengano solo una piccola porzione dell'intero abitato. Quindi c'è da ricercare ancora a lungo.

Renato Rosciarelli



SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto
Località Botto, 23
Tel. 0763 29010

ARMIERA ORVIETO
VIA DEI MELI N.11
05018 ORVIETO TR
0763 302830

TUTTO PER IL CACCIATORE
PORTANDO QUESTO COUPONS AVRAI UNO SCONTO DEL 15%
ESCLUSE ARMI E MUNIZIONI

Benelli CRISPI

zamberlan
DOTTI CREAM



TU VALI,
LA TUA AZIENDA VALE.

STA A VOI
VENDERLA,

STA A LORO
COMPRARLA.

STA A
STUDIO RB
VALUTARLA

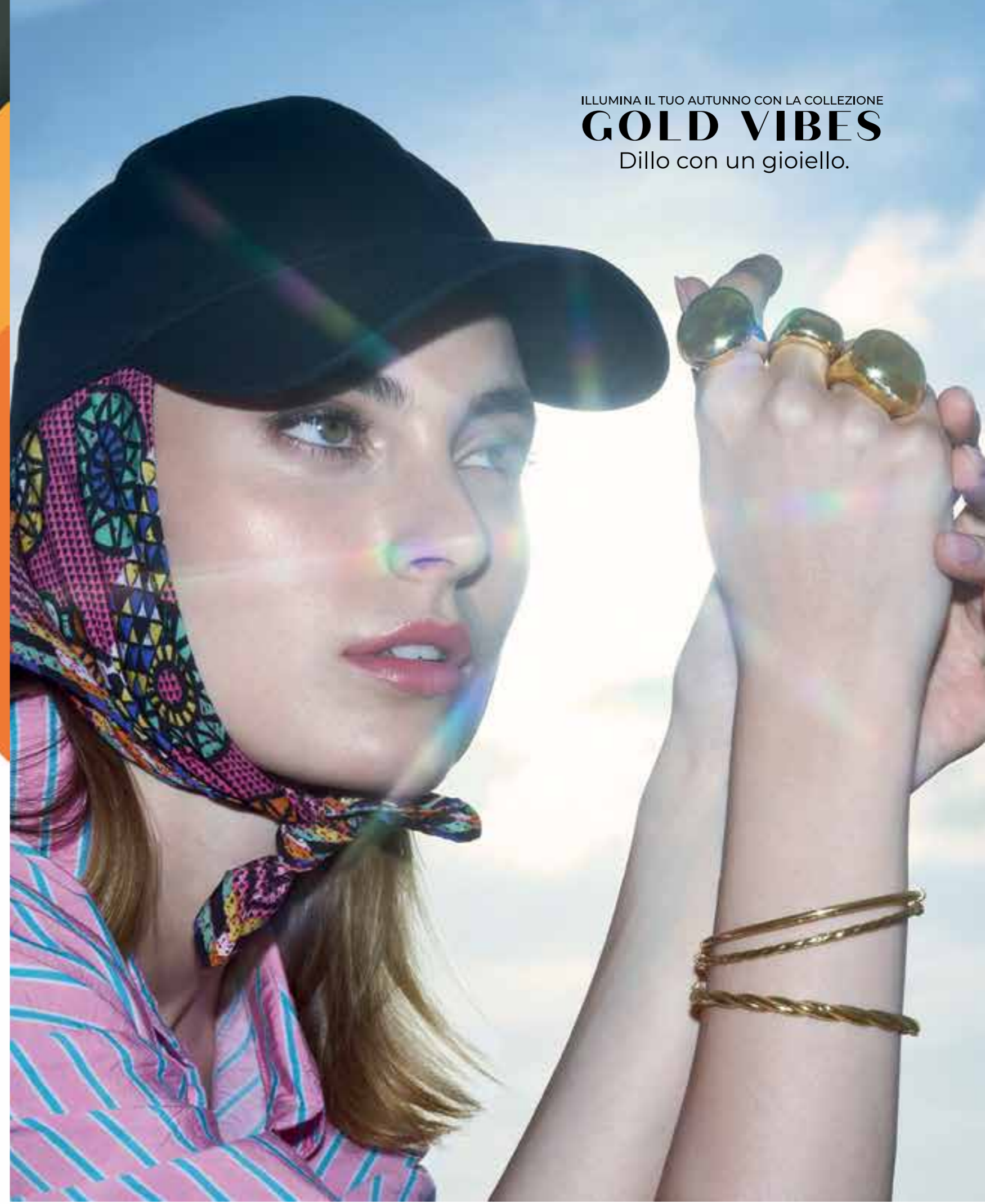


STUDIO RB
RISORSE & BUSINESS
SERVIZI E CONSULENZE FISCALI
E GIURIDICHE

di Rellini A. e Bartolini M.

Via Po, 17/a Sferacavallo ORVIETO · Corso del Popolo 47 int. 16b TERNI
tel. 0763.343638 - fax 0763 216201 - e-mail: info@studiorborvieto.it

www.studiorborvieto.it



ILLUMINA IL TUO AUTUNNO CON LA COLLEZIONE
GOLD VIBES
Dillo con un gioiello.

Fabiani
GIOIELLERIE

Ti aspettiamo a Orvieto
presso il c.c. Porta d'Orvieto



**SPECIALIZZATO IN
RISTRUTTURAZIONE
EDILIZIA
DI VILLE E CASALI**

NUOVA EDILIZIA
di LACA ALTIN



ORVIETO (TERNI)  328 9642735

WWW.LACAEDILIZIA.IT

ORVIETO NASCOSTA

Un piccolo viaggio alla scoperta di alcune curiosità su Orvieto e il suo ricchissimo territorio. Piccole chicche, spesso nascoste, legate a storie particolari, che forse vale la pena di ricordare e raccontare.

a cura di Marco Sciarra

Il nostro territorio, come praticamente tutti in Italia e in gran parte dell'Europa, pullula di miti, leggende e racconti.

A partire dalla *nobildonna Rotrunda* che, quando tentò di impadronirsi della salma di San Severo, vide la sua mano rimanere attaccata al feretro fino a che non promise di dare degna sepoltura al monaco, ordinando di edificare quella che tutti conosciamo come Badia. O ancora il *laghetto di Sugano*, nato, secondo la tradizione, dal-



lo sprofondamento di un'area il 26 luglio di un anno imprecisato, per punire i contadini che non si erano astenuti dal lavoro di trebbiatura nel rispetto della festa di Sant'Anna.

Celeberrimo, poi, è il caso del *"Sasso Tagliato"*, aperti in due, secondo la tradizione e la lapide affissa, per permettere il passaggio del corteo che da Bolsena portava le reliquie del miracolo del 1263 ad Orvieto.

Non mancano certo storie



Essendo ad ottobre, il mese di Halloween, pensavamo di concentrarci sui miti locali legati alla paura e alla sfortuna.

di fantasmi, da quella di *San Pietro Parenzo* che appare sul lato est della rupe con tanto di martello conficcato in testa, alla celeberrima *Madonna Antonia*, la dama bianca di Castel Viscardo, dall'uomo-bastone al *Mazzamarello*, dallo spettro di *Tor-dimonte* che attraversa la strada all'anima errante del lucumone etrusco *Porsenna*, che si manifesta tra *Rocca Ripese* (notare l'assonanza con "Re Porsenna") e *Rocca Sberna*.

La stessa celebrazione della *Palombella* è stata per secoli legata all'arte aruspicina, prevedendo, dal suo "volo" la buona o cattiva riuscita dell'annata agricola.

Ma concentriamoci su fortuna e sfortuna, partendo da quest'ultima, con il racconto che riguarda il personaggio che è il menagramo orvietano per antonomasia: *il conte Claudio Faina*.

Molti anziani si rifiutano addirittura di pronunciare il suo nome o, se costretti, accompagnano il "tabù" con più di un gesto scaramantico.



Le infelici sorti del nobile collezionista e benefattore orvietano, che fu rapito da alcuni briganti e ucciso il 28 maggio 1874 a Monterado, vicino Bagnoregio, nel racconto popolare assumono colori ben più foschi, con il conte soffocato dal suo stesso grano, imboccatogli per mezzo di un grosso imbuto per



mano dei suoi contadini, ridotti alla fame per la cupidigia del sequestrato.



Ma, accanto alla sfortuna, abbiamo anche luoghi fortunati, come *il lato sinistro del portale del palazzo Caravajal-Simoncelli* su Via Malabranca, edificio di cui parleremo più diffusamente il prossimo mese. Correva voce che entrare sul lato sinistro portasse buona sorte, mentre il destro fosse meno raccomandabile; è stato così che, alcuni anni fa, la soglia ha dovuto subire un forte lavoro di ripristino, perché il lato fortunato si era completamente consumato.

La credenza era scaturita da una errata interpretazione dell'iscrizione benaugurante dell'architrave ("Portus non porta boni non mali") la cui divisione in due parti, tradotta maccheronicamente, diventava "Porta bene" a sinistra e "Porta male" a destra.

A riprova di come le superstizioni, spesso, non siano altro che i coloriti frutti dell'ignoranza.

IL VICINO
PUBBLICITARIA

Via A. Costanzi 98 Orvieto TR
0763 393024



Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di ilVicinoPubblicitaria



Da oltre 70 anni il Gruppo Ultragas si occupa di gas e metano, oggi con Ultraenergy offre soluzioni competitive e convenienti anche per la fornitura di energia elettrica, facendoti risparmiare su LUCE&GAS.

CONSULENZA E SOPRALLUOGO GRATUITI

**VIENI A TROVARCI
PORTA la tua vecchia
bolletta LUCE&GAS
E SCOPRI QUANTO
PUOI RISPARMIARE!**

TI ASPETTIAMO
Via della Svolta 1/B ORVIETO - Ciconia
Tel. 0763 393502 - 0763 349277
www.ultragas.it • tuttogas@tuttogasspa.it

NUMERO VERDE
840 001844



EMERGENZA ACQUA, una risorsa fondamentale

Oggi, 1 persona su 4, ovvero 2 miliardi di persone in tutto il mondo, non dispone di acqua potabile sicura. Quasi la metà della popolazione mondiale, pari a 3,6 miliardi di persone, non dispone di servizi igienico-sanitari sicuri. Si prevede che la domanda globale di acqua (in prelievi idrici) aumenterà del 55% entro il 2050. Questi i dati del nuovo del Rapporto sullo sviluppo idrico mondiale curato dall'Onu e dedicato quest'anno ai partenariati e alla cooperazione.

I numeri che descrivono le ricadute dell'attuale carenza o cattiva qualità o indisponibilità di acqua nel Pianeta sono drammatici:

- 1,4 milioni di persone muoiono ogni anno e 74 milioni avranno la vita accorciata da malattie legate alla scarsità di acqua, servizi igienici e igiene. (OMS 2022)
- Oggi, 1 persona su 4, ovvero 2 miliardi di persone in tutto il mondo, non dispone di acqua potabile sicura. (OMS/UNICEF 2021)
- Quasi la metà della popolazione mondiale, pari a 3,6 miliardi di perso-

ne, non dispone di servizi igienico-sanitari sicuri. (OMS/UNICEF 2021)

- A livello globale, il 44% delle acque reflue domestiche non viene trattato in modo sicuro. (ONU-Acqua 2021)
- Si prevede che la domanda globale di acqua (in prelievi idrici) aumenterà del 55% entro il 2050. (OECD 2012)
- Si prevede che la popolazione urbana globale che affronta la scarsità d'acqua raddoppierà potenzialmente da 930 milioni nel 2016 a tra 1,7 e 2,4 miliardi di persone nel 2050 (ONU).

L'utilizzo dell'acqua è aumentato in tutto il mondo di circa l'1% all'anno nel corso degli ultimi quarant'anni; secondo le previsioni, continuerà ad aumentare a un ritmo simile fino al 2050, in ragione di una combinazione di fattori quali crescita demografica, sviluppo socioeconomico e cambiamenti nei modelli di consumo.

Buona parte di questo incremento, si legge nel rapporto ONU, si concentrerà nei paesi a medio e basso reddito,

in particolare nelle economie emergenti.

La scarsità idrica sta diventando un fattore endemico in conseguenza dell'impatto locale dello stress idrico fisico; a questo vanno ad aggiungersi l'accelerazione e la sempre maggiore diffusione dell'inquinamento delle acque dolci.

A causa dei cambiamenti climatici, la scarsità idrica stagionale crescerà nelle regioni attualmente caratterizzate da abbondanti risorse idriche - come nel caso di Africa centrale, Asia orientale e parti dell'America meridionale - aggravandosi in quelle regioni in cui l'acqua risulta già carente, come nel caso del Medio Oriente e del Sahel in Africa.

In media, il 10% della popolazione mondiale vive in paesi che registrano uno stress idrico elevato o grave, ma tutti i paesi, indipendentemente dai livelli di reddito, mostrano segnali di rischio correlati con la qualità dell'acqua.

Una scarsa qualità dell'acqua ambientale nei paesi a basso reddito è associata spesso a bassi livelli di trattamento delle acque reflue, mentre le acque di deflusso di origine

agricola costituiscono un problema più serio nei paesi ad alto reddito.

Permane tuttavia una carenza di dati sulla qualità dell'acqua, principalmente a causa di una limitata capacità di monitoraggio e di reporting. Ciò vale in particolare per molti dei paesi meno sviluppati di Asia e Africa.

La salvaguardia della sicurezza idrica, alimentare ed energetica attraverso una gestione sostenibile delle risorse idriche, la fornitura universale di acqua e servizi igienico-sanitari, il sostegno alla salute e al sostentamento di tutte le persone, la riduzione degli impatti dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi, nonché il mantenimento e il ripristino degli ecosistemi e dei servizi essenziali che questi garantiscono, sono le tessere di un puzzle estremamente vasto e complesso. Sarà possibile comporre il puzzle solamente attraverso i partenariati e la cooperazione.

E ciascuno di noi, nessuno escluso, ha un ruolo da svolgere", questo il monito e l'invito conclusivo del nuovo rapporto ONU.

fonte quotidianosanita.it

FARMACIA FRISONI E PARAFARMACIA



Tisane NEAVITA momenti di benessere e gioia nella vita di chi le assapora.

Noi di Neavita Selezioniamo con il nostro cuore e la nostra esperienza piante, fiori, frutti, tè pregiati che provengono da ogni parte del mondo.

Desideriamo che le persone vivano il momento della tisana come un'esperienza totale ed appagante.

Il nostro mondo si completa con collezioni di oggetti che sono frutto di creatività e amore.

Oggetti che, uniti al gusto, al profumo e ai benefici del prodotto, trasformano un gesto semplice in una storia di gusto e armonia.



Per prenotazioni, richieste di disponibilità, informazioni su medicinali, costi e promozioni

NUOVI NUMERI WHATSAPP Farmacia **3343639244** • Parafarmacia **3665437130** • Beauty Concept **3291456221**

Via Monte Nibbio, 16 Orvieto (TR) - Tel. 0763 301949
Via Angelo Costanzi 59/b - cc Porta d'Orvieto - Tel. 0763 316183

Dott. Giuliano Barbabella
IL DOTTORE DEI CORAGGIOSI

PSICOLOGO — PSICOTERAPEUTA

Salve a tutti i lettori de il Vicino. Sono il Dott. Giuliano Barbabella **psicologo/psicoterapeuta/psicoanalista**, laureato in psicologia clinica e di comunità e specializzato in psicoanalisi applicata alle malattie somatiche.



TRA UTOPIA E REALTÀ.

Da un po' di tempo a questa parte ci sono state molte discussioni riguardo all'esistenza o meno del libero arbitrio.

Prima di soffermarmi su tale argomento, vorrei però sottolineare la differenza tra libertà e libero arbitrio, spesso due concetti che vengono sovrapposti l'uno all'altro.

Il libero arbitrio si concentra sulla capacità interna di scegliere, mentre la libertà si occupa delle condizioni esterne che permettono o impediscono quelle scelte. In altre parole il libero arbitrio è una questione di autonomia Interna: essere liberi di decidere per sé. La libertà, invece, è una questione di autonomia esterna: essere liberi da costrizioni esterne che impediscono di agire secondo la propria volontà. Ad esempio, una persona può avere il libero arbitrio di decidere di parlare apertamente delle proprie opinioni (una scelta interna), ma potrebbe non avere la libertà di farlo se vive in un regime che reprime la libertà di espressione (una restrizione esterna).

A mio parere, ognuno di noi possiede un libero arbitrio al momento della nascita e nei primi anni di vita, almeno fino a che non si forma e si consolida, per il bagaglio di esperienze che modellano e formano la struttura dinamica del nostro io interno, quella che può essere nominata: immagine interna di sé. Da lì in poi, ogni scelta si lega a quest'ultima e se, apparentemente, può sembrare di fare delle scelte autonome, questo non è effettivamente vero.

Se ad esempio si configura nel soggetto una "immagine distruttiva" di sé, si potrà scegliere lo strumento per auto-sabotarsi e/o per farsela e per farla pagare (droga, alcool, gioco d'azzardo, antisocialità, chiusura sociale, eccessi in generale), ma il minimo comune denominatore resterà sempre il distruggersi e persino tutte o quasi le persone di cui ci si circonda sono attinenti a tale filo dinamico.

Solo tramite o un evento esterno che crea una risonanza interna rilevante (ad esempio un lutto, una separazione significativa, ecc.) o un percorso psicoterapico, la persona può iniziare a mettere in dubbio tale immagine e da lì ritornare a prendere possesso del libero arbitrio. Niente è apparentemente scontato e ognuno di noi deve avere il coraggio di mettersi in discussione. **Al prossimo numero**

Per appuntamento: 339 2189490

Studio in **Orvieto**: Piazza Marconi, 1

Studio in **Perugia**: Via del Bovaro, 19

Studio **FISIOMED** in **Ciconia**: Via degli Aceri, 58/60

PSICOLOGIA

STUDIO
MEDICINA ESTETICA
Dr. Aldo Morelli

Sono il Dr. Aldo Morelli, laureato in Medicina e Chirurgia, Odontoiatra, mi occupo di Medicina estetica dal 1985. Mi sono specializzato in Medicina tradizionale cinese e laser terapia presso la Scuola Hahnemann di Roma. Sono docente di Fisiologia medica e Clinica odontoiatrica presso l'Accademia di Osteopatia di Roma.



La medicina estetica rigenerativa prevede la veicolazione di sostanze attive attraverso l'uso di apparecchi medicali. La medicina rigenerativa è la nuova frontiera della medicina estetica; stimola l'auto-rigenerazione delle cellule cutanea e tessuti con micro iniezioni, con un approccio naturale che mira al benessere e all'equilibrio. Oltre a migliorare l'aspetto del viso, quello immediatamente visibile, agisce anche sulla qualità della cute, rallentandone i processi di invecchiamento. Nell'ottica rigenerativa l'obiettivo è quello di ristrutturare i tessuti cutanei alterati, fornendo loro uno stimolo a "ricostruirsi" attraverso le proprie risorse. A questa tipologia di trattamento possono essere affiancati interventi di **biorivitalizzazione** e trattamenti specifici con **elettroporatore** per migliorare l'aspetto cutaneo e la funzionalità capillare del sottocute.

I trattamenti di **Re-surface** cutaneo, sono protocolli bio-rigeneranti ad azione verticale. Si parte applicando uno strato composto di acidi organici come il tartarico o polioidrossiacidi come il gluconolattone, disciolti in glicerina vegetale. L'azione del **Laser CO2 frazionato** si esplicita con una vaporizzazione dello strato della cute interessato dal trattamento; in particolare, vengono colpite, o fatte "esplodere" le cellule ma senza danneggiare il tessuto circostante grazie all'innalzamento della temperatura generata dal laser. Il calore, inoltre, può raggiungere il derma e colpire i fibroblasti stimolandoli a produrre collagene. La luce emessa dal laser è tanto precisa quanto potente a tal punto da vaporizzare e coagulare uno spessore di pelle di 40 millesimi di millimetro in pochi secondi senza danni collaterali. La luce del laser è, infatti, diretta nella sua precisa azione da un computer che gli consente di eseguire una serie di micro forellini quasi impercettibili nella pelle ma solo laddove necessario. Grazie all'azione del laser, le fibre di collagene si ritraggono mentre il successivo processo di guarigione post trattamento consente la generazione di nuovo collagene nella parte più profonda del derma. Come per altri, trattamenti, così facendo, la pelle si rigenera, appare subito più luminosa ed elastica.

Pori e macchie saranno meno visibili e la cute rigenerata giorno dopo giorno con effetti maggiormente visibili dopo 5 giorni dalla prima applicazione. **Al prossimo numero.**

Per appuntamento:

ORVIETO Via Cesare Nebbia n.1, 0763.341221

Lunedì / Mercoledì / Sabato

ROMA, Via Innocenzo X n. 13, 06.5800492

Martedì / Giovedì

